



Spett.le **Regione Umbria**

Servizio Autorizzazioni Ambientali

AUA pv Perugia

Via Mario Angeloni n. 61

06124 Perugia (PG)

c.a. *Geom. Claudio Riccardo Rosati*

Trasmessa a mezzo PEC

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - **Trasmissione parere di competenza.**

Ditta: N. Vidoplast S.r.l.

Unità Locale: Via Treves n. 7 in Città di Castello (PG)

Sede Legale: Via Di Giacomo n. 18/32 in Corciano (PG)

Con la presente si prende atto della dichiarazione rilasciata dalla ditta in oggetto, con le prescrizioni riportate nella nota allegata, prot. n. 74316 del 29/06/2018, con la quale si è espresso il gestore del Servizio Idrico Integrato (Umbra Acque S.p.A.).

Il Dirigente dell'Area
"Impiantistica e reti servizio idrico e rifiuti"
Dott. Ing. Stefano Nodessi Proietti
Sede Territoriale di Perugia
Documento Elettronico Firmato Digitalmente

Sede legale

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA

Pec: auri@postacert.umbria.it

C.F. e P.IVA 03544350543

Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

Tel. 0742 342089 int. 4

Sedi territoriali

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 - 05100 - TERNI - Tel. 0744 611017

Piazza XX Settembre n. 15 - 06034 - FOLIGNO - Tel. 0742 342089

Piazza Gabriotti n. 1 - 06012 - CITTÀ DI CASTELLO - Tel. 075 8529387



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

UMBRAACQUE
 Tipo atti: In Partenza
 Prot. n. 0074316/18 del 29/06/2018
 UOP: PROTOCOLLO UA

Spett/le

AURI**Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo 79

06135 Perugia

Pec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	N. VIDOPLAST SRL
Sede Legale:	Via Di Giacomo 18/32, Corciano (PG)
Unità locale:	Via Treves 7, Città di Castello (PG)

Premesso che il *disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura*, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
 - "1. *Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."*
 - "12. *L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o*

UMBRA
ACQUE

UMBRA ACQUE S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità."

"13. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."

Vista la documentazione presentata al SUAP del comune di **CITTA' DI CASTELLO**, relativa allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo ubicato in *Via Treves 7, Città di Castello (PG)*.

Considerato che la ditta **DICHIARA** che *"in base all'attività svolta non si producono acque reflue industriali e che lo scarico originato proviene solo da metabolismo umano e da servizi igienici recapitante in pubblica fognatura. In base all' art. 9 comma 1 DGR 717 del 02/07/2013 lo scarico non necessita di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."*

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato **PRENDE ATTO** di tale dichiarazione.

Prescrizioni

a ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

a1 le acque reflue provenienti dai locali adibiti a bagni, prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO
Il Responsabile
(Geom. Andrea POSSIERI)

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Il Responsabile
(P. Walter ROSARI)

QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE
Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)